

UNIBO

PER

UGUAGLIANZA DI GENERE

Pari opportunità, studi di genere e delle donne, interculturalità



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA





for Zaky



STUDI DI GENERE E DELLE DONNE A BOLOGNA – UNIBO



PROGRAMMA DEL MASTER EUROPEO GEMMA IN WOMEN'S AND GENDER STUDIES

GEMMA è il primo Master Erasmus Mundus in Europa che si occupa di Women's and Gender Studies. E' un programma d'eccellenza sponsorizzato dalla Commissione Europea, la quale l'ha selezionato come Erasmus Mundus Master per la prima volta nel 2006. Nel luglio del 2011 GEMMA è stato selezionato di nuovo per ricevere fondi Erasmus Mundus e si è distinto tra altri 177 progetti essendo definito "a pilot project and model in the field of Women's Studies and Gender Studies in a European and global perspective". GEMMA è un programma interdisciplinare che fornisce un'educazione accademica di alto livello e competenze professionali per personale che lavora o che intende lavorare nelle aree degli Studi Femminili, Studi di Genere e di Pari Opportunità in Europa e non solo.

GEMMA ingloba le migliori proposte dal campo umanistico e delle scienze sociali, offrendo un'ampia gamma di opzioni e combinazioni agli studenti di tutto il mondo. I corsi sono tenuti dai più importanti e riconosciuti esperti che lavorano nei dipartimenti coinvolti nel programma. All'interno del programma vengono anche attivate Summer Schools e corsi di lingua sia per studenti che per docenti. Un valore aggiunto del Master GEMMA è rappresentato dal suo solido consorzio geograficamente ben bilanciato, che rende possibile per gli studenti scegliere il proprio percorso di mobilità internazionale tra otto diverse Università partecipanti. Inoltre offre agli studenti un'opportunità unica di ottenere un doppio diploma, riconosciuto da tutti i membri del consorzio GEMMA. Le lingue ufficiali usate dalle Università partner sono spagnolo, inglese e italiano.

Nato come risultato dell'impegno di varie università che lavorano all'interno della rete ATHENA, il Consorzio GEMMA opera attraverso la cooperazione di otto diverse istituzioni di sei nazioni europee:

- Universidad de Granada (coordinatrice)
- Università di Bologna
- Central European University (Budapest-Vienna)
- Uniwersytet Łódzki
- Universidad de Oviedo
- Universiteit Utrecht
- University of York (subentra a Hull da Luglio 2018)

A partire dalla sesta edizione del programma (2012/2014), il Consorzio GEMMA include come partner anche l'Università americana Rutgers, New Jersey. In questa nuova fase, sette altre Università del Nord, Centro e Sud America si uniranno a GEMMA: Universidad de Buenos Aires, Universidade Estadual de Campinas a San Paolo, Universidad de Chile, Florida International University, Instituto Tecnológico de Santo Domingo, Universidad Nacional de

Colombia e Universidad Nacional Autónoma de México. Questi prestigiosi istituti di alta formazione parteciperanno a GEMMA attraverso un innovativo programma di e-learning, in collaborazione con il Virtual Training Centre dell'Università di Granada (CEVUG). A partire dal 2012 GEMMA collabora anche con istituti per le Pari Opportunità (come l'Istituto Asturiano de la Mujer e il Comitato per le Pari Opportunità dell'Università di Bologna); con centri di documentazione e associazioni professionali come (Associazione Orlando – Women's Documentation Centre, Biblioteca Amilcar Cabral e ATGENDER – the European Association for Gender Research); con case editrici (come KRK Ediciones, Colección Feminae e Peter Lang AG International Academic Publishers); e con altre istituzioni culturali come il Festival Mujeres Del Cine de Granada e la Fundación IES Granada.

GEMMA a BOLOGNA

Il Master Europeo GEMMA è accreditato presso l'Università di Bologna come Laurea magistrale in Letterature Moderne, Compare, e Postcoloniali – Curriculum in Women's and Gender Studies offerta dal Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture moderne dell'Università di Bologna. A Partire dal 1 Febbraio 2018 la Coordinatrice del Master è la Prof.ssa Rita Monticelli, e la tutor è la Dott.ssa Cristina Gamberi.

www. <http://www.lilec.it/gemma/>

LA STRUTTURA

Il programma è suddiviso in quattro semestri per una durata totale di due anni:

Primo anno	60 ECTS	Descrizione
Primo semestre	30 ECTS	I tre Core Modules sono offerti nella Home University e sono identici in tutte le Università del Consorzio GEMMA: - Feminist History; - Feminist Theory; - Feminist Methodology.
Secondo semestre	30 ECTS	Corsi a scelta offerti dalla Home University

Secondo anno	60 ECTS	Descrizione
Terzo semestre	30 ECTS	Corsi a scelta offerti dalla Mobility University – la mobilità è obbligatoria per almeno 6 mesi
Quarto semestre	30 ECTS	Completamento della tesi di Master o presso la Home University o la Mobility University



EDGES

Joint European PhD in Women's and Gender Studies

PARTICIPANT UNIVERSITIES

University of Bologna (Italy)
Central European University (CEU) (Hungary)
University of Granada (Spain)
University of Hull (United Kingdom)
University of Lodz (Poland)
Associazione Orlando (Italy)
University of Oviedo (Spain)
University of Utrecht (The Netherlands)

CONTENTS, AIMS AND OBJECTIVES

EDGES aims to shape and develop a model for a European PhD in Women's and Gender Studies. EDGES focuses on the comparison and integration between different geographical, historical, and socio-political contexts, approached from both diachronic and synchronic perspectives.

EDGES will draw on the expertise of the national PhD courses run in Women's and Gender Studies by the partner institutions.

METHODOLOGY

EDGES will trigger an inter-trans-disciplinary and intercultural approach. By using both crossnational, comparative methodologies and case studies, the Doctorate will encourage a transnational perspective on feminism which means finding a common ground for shared European women's values. EDGES will highlight crucial issues such as women's migration; violence on and exploitation of women's bodies; traumatic experiences in recent conflict areas; cultural and counter-memories; equal opportunities in education, careers and job markets; discrimination in sexual orientation, civil rights and religious prejudices.

The comparative, inter-trans-disciplinary and multidisciplinary nature of the project will undoubtedly improve the higher education system at a European Level and fulfil the demands of the international labour market.

EDGES is accredited at the Department of Modern Languages, Literatures and Cultures of the University of Bologna.

<http://www.lingue.unibo.it/it/ricerca/edges-european-phd-in-womens-and-gender-studies>

CENTRI DI RICERCA E ASSOCIAZIONI

CAMPUS DI FORLÌ

DIT
DIPARTIMENTO DI
INTERPRETAZIONE E
TRADUZIONE



CENTRO DI STUDI INTERDISCIPLINARI SULLA MEDIAZIONE E LA TRADUZIONE A OPERA DI E PER RAGAZZE/I

Il Centro MeTRa, presso il DIT dell'Università di Bologna – Campus di Forlì, è dedicato alla ricerca sulla traduzione e la mediazione linguistica a opera di e per ragazze/i, anche (ma non solo) in chiave di genere. MeTRa si propone come punto di riferimento internazionale, offre un'ampia gamma di risorse bibliografiche, teoriche e documentali (nazionali ed estere) e promuove iniziative di ricerca e collaborazioni con altri centri, enti o associazioni affini.

MeTRa, il Centro di Studi Interdisciplinari sulla Mediazione e la Traduzione a opera di e per ragazze/i è stato fondato nel novembre 2014 presso il Dipartimento di Interpretazione e Traduzione dell'Università di Bologna, Campus di Forlì da un gruppo di studiose/i che da anni si occupano delle problematiche linguistiche, pedagogiche e interculturali connesse alla traduzione di testi orientati a un pubblico di giovani lettrici/lettori e spettatrici/spettatori (intesi sia come bambine/i che come young adults), così come al Child Language Brokering. Il Centro intende dunque approfondire e ampliare le ricerche teoriche concernenti l'ambito della traduzione per ragazze/i e della mediazione ad opera di ragazze/i, contribuendo al dibattito internazionale. Raccoglie e promuove approcci di studio diversi, inerenti in particolare

- la traduzione per bambine/i, ragazze/i in chiave di genere;
- la traduzione per bambine/i, ragazze/i come strumento per società future sempre più caratterizzate dalla multiculturalità e dal plurilinguismo;
- il mondo dell'editoria per bambine/i, ragazze/i e in particolare le strategie e le politiche riguardanti l'acquisizione e la traduzione di opere straniere;
- lo studio dello storytelling sia come forma di narrazione orale e improvvisata [orature], sia più in generale come sovra-genere sempre più alla base della creazione di vasti progetti trans-mediali [storytelling management e digital storytelling] di portata planetaria e multilingue;
- la traduzione multimediale di prodotti destinati a bambine/i, ragazze/i;
- il mondo dell'interpretazione e della traduzione a opera di minori in Italia;
- l'impatto che le attività di (inter)mediazione linguistica orale e scritta hanno sulle dinamiche familiari e sul ruolo e le responsabilità che il bambino/adolescente assume in determinate situazioni e precisi contesti di traduzione/mediazione;
- il coinvolgimento in tale tipo di (inter)mediazione linguistica da parte delle istituzioni (sanità, istruzione, pubblica amministrazione, giustizia).

Tra le varie attività, il Centro sta coordinando il progetto europeo **G-BOOK. Gender Identity: Child Readers and Library Collections** sulla letteratura gender positive per l'infanzia, <https://g-book.eu/>.

Responsabile scientifica del centro è Chiara Elefante

<http://metra.dipintra.it/>



CENTRO STUDI SUL GENERE E L'EDUCAZIONE (CSGE)

Il Centro è dedicato alla ricerca interdisciplinare sul genere e l'educazione, ovvero allo studio delle dinamiche legate al processo formativo e alla socializzazione degli individui nell'ottica dei gender studies.

Presentazione

Il Centro raccoglie e promuove approcci di studio diversi, inerenti in particolare a:

- educazione alla femminilità e alla mascolinità (e relativi condizionamenti, stereotipi, pregiudizi, etc.) nel contesto locale, italiano e internazionale;
- relazioni di genere ed educazione alla relazione tra uomini e donne;
- problematiche di genere nei contesti formativi, sociali, culturali, dell'istruzione e dell'intervento sociale;
- processi di discriminazione sessuale e condizioni di disuguaglianza; rappresentazioni sociali e mediatiche delle differenze di genere;
- genere, socializzazione e immigrazione.

<https://centri.unibo.it/csge/it>



WiTEC (Women in Science, Engineering and Technology in European Countries) è una rete europea affermata con i coordinatori di 13 paesi europei. WiTEC ITALIA ha sede presso l'I.L.O. "UETP Alma Mater" dell'Università di Bologna.

Gli obiettivi principali dell'associazione sono:

- aumentare il numero delle ragazze impegnate negli studi scientifici e tecnici ed aiutarle nella loro carriera;
- sviluppare le capacità tecniche ed imprenditoriali femminili attraverso corsi di formazione e progetti mirati;
- incrementare lo scambio di informazioni e le opportunità di cooperazione per le donne che operano nelle aree scientifiche e tecniche;
- promuovere e supportare la ricerca nelle aree tradizionalmente non femminili.

<http://ilo-mire.it/ilo.unibo.it/home/Women/WiTEC/Witec-it.html>

RESEARCH PROJECT - HORIZON 2020

PLOTINA

Promoting Gender Balance and Inclusion in Research, Innovation and Training

The overall objective of PLOTINA is to enable the development, implementation and assessment of self-tailored Gender Equality Plans (GEPs) with innovative and sustainable strategies for the Research Performing Organizations (RPOs) involved. This objective will be achieved by: i) Stimulating a gender-aware culture change; ii) Promoting career-development of both female and male researchers to prevent the waste of talent, particularly for women; iii) Ensuring diversification of views and methodologies (in this case by taking into account the gender/sex dimension and analysis) in research and teaching.

PLOTINA is a partnership of RPOs, Professional Associations and Partners with specific expertise in monitoring the progress of the project and in the dissemination. The consortium represents the diversity of European RPOs as well as the diversity of European social and cultural environments.

Strongly aligned with a European Research Area (ERA) objectives on gender equality, PLOTINA will contribute to increase the number of female researcher, promote their careers and integrate of the gender dimension into the design, evaluation and implementation of research, to enhance its quality and relevance foster excellence and the social value of innovations.

Unibo Team Leader: Gallina Toschi Tullia

Unibo Department: Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agro-Alimentari

Coordinator:

ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA (Italy)

Other Participants:

ZENTRUM FUER SOZIALE INNOVATION (Austria);

ELHUYAR KOMUNIKAZIOA (ELH KOM) (Spain);

MINERVA CONSULTING & COMMUNICATION (Belgium);

University of Warwick (UK);

Centro Studi Progetto Donna e Diversity Mgmt (Italy);

INSTITUTO SUPERIOR DE ECONOMIA E GESTAO - ISEG (Portugal);

KEMIJSKI INSTITUT-National Institute of Chemistry (Slovenia);

Elhuyar-Zubize (Spain);

HUHEZI S.Coop (Spain);

MONDRAGON UNIBERTSITATEA (Spain);

MU ENPRESAGINTZA-S.COOP (Spain);

Mondragon Eskola Politeknikoa JM Arizmendiarieta S.Coop (Spain);

Ozyegin University (Turkey)

<https://www.unibo.it/en/research/projects-and-initiatives/research-projects-horizon-2020-1/plotina>



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

CUG - Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni nel lavoro.

Istituito dalla Legge n.183/2010, costituito in Ateneo a fine 2013 ed attivo da gennaio 2014, il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni nel lavoro - CUG sostituisce ed integra le funzioni del Comitato pari opportunità e del Comitato paritetico contro il fenomeno del Mobbing.

<https://www.unibo.it/it/ateneo/organizzazione/organi/cug>

ELENCO CORSI UNIBO 2018/2019

Dipartimento di Filosofia e Comunicazione

Corso **Gender Studies**, alla Laurea Magistrale in Semiotica. Il corso intende mettere gli studenti nelle condizioni di orientarsi nel settore di studi noto nel mondo anglosassone come "Gender Studies", selezionando le riflessioni più interessanti per un confronto sia teorico sia applicativo con la disciplina semiotica. (Docente ELIA AG ARFINI)

Dipartimento di Interpretazione e Traduzione (Forlì)

Corso di **Letteratura inglese 2** (a.a. 2018-19) sulla letteratura delle donne intitolato "Writing About and Writings by Women". (Docente RAFFAELLA BACCOLINI)

Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali

Corso in **Diversity Management**. Analizzare i meccanismi di segregazione di genere, di discriminazione etnico-razziale, di esclusione di soggetti portatori di diversità e tutti i processi che ostacolano l'equità e la piena partecipazione di tutti i membri di gruppi caratterizzati da eterogeneità. Acquisire conoscenze rispetto alle strategie di prevenzione di stereotipi e pregiudizi. Conoscere i metodi di valorizzazione delle diversità all'interno dei gruppi e delle organizzazioni. (Docente ANGELA BALZANO)

Programma/Contenuti

A cura di UNIBO: Chiara Elefante, Elena Luppi, Raffaella Baccolini, Rita Monticelli.

Il Diversity Management è un processo di gestione dei gruppi e delle organizzazioni orientato all'accettazione e alla valorizzazione delle differenze, considerate come un potenziale e un valore aggiunto dell'organizzazione. Si tratta di un approccio sempre più diffuso nella gestione dei processi organizzativi per la messa in atto di metodologie comunicative e gestionali che prevengono le discriminazioni, favoriscono il benessere sul luogo di lavoro, contrastando i rischi di mobbing e di burn out professionale derivati da pregiudizi, stereotipi e meccanismi di segregazione nei confronti di soggetti appartenenti a gruppi minoritari o portatori di vulnerabilità. Il Diversity Management si occupa di temi diventati ormai cruciali per le organizzazioni, quali: il genere, la conciliazione vita privata e lavorativa, l'identità e l'orientamento sessuale, l'etnia, la cultura, l'appartenenza religiosa, la disabilità, l'età e le relazioni intergenerazionali. Il Diversity Management propone un approccio multidisciplinare per la gestione e la valorizzazione delle diversità nei contesti complessi, per la prevenzione delle forme di discriminazione e per la creazione di gruppi eterogenei e creativi. Il percorso proposto si focalizzerà, in particolare, su tre grandi assi delle diversità nei contesti organizzativi: il genere, la disabilità e l'intercultura, con un'attenzione alle generazioni e un orientamento all'intersezionalità di tutte queste dimensioni.

CALENDARIO DIDATTICO

1 marzo: Introduzione al corso (Angela Balzano). Cyberbullismo e Hate speech 2.0. Docenti: Annalisa Verza e Beatrice Spallaccia.

7 marzo: Aspetti giuridici delle pari opportunità. Docente: Carmelo Danisi.
14 marzo: Violenza di genere. Docenti: Milli Virgilio e Martina Ciccioli.
15 marzo: La letteratura e il genere: utopie e distopie. Docenti: Angela Balzano e Rita Monticelli.
21 marzo: Approfondimento teorico su stereotipi e pregiudizi, impatto dello stereotipo. Docenti: Carlo Tomasetto e Paola Villano.
22 marzo: Introduzione al concetto di intersezionalità. Cosa sono i Gender and Women's Studies, LGBTQI studies, Men's Studies. Docenti: Raffaella Baccolini e Sandro Bellassai.
28 marzo: Disabilità, generazioni, diversity management. Docenti: Valeria Friso e Elena Luppi.
29 marzo: Soggettività nomadi, generi e migrazioni. Docenti: Angela Balzano e Stefania Spada.
4 aprile: Lavoro e diversity management. Docenti: Dina Guglielmi e Roberto Rizza.
5 aprile: Comunicazione stereotipata e comunicare le diversità. Docenti: Giovanna Cosenza e Cristiana De Santis.
11 aprile: Aspetti economici e di bilancio in tema di pari opportunità. Docenti Benedetta Siboni e Tullia Gallina Toschi.
12 aprile: Medicina di genere. Docenti: Susi Pelotti e Carla Faralli.

Dipartimento di Interpretazione e Traduzione (Forlì)

Insegnamento **Storia di genere**. (Docente ALESSANDRO BELLASSAI)

Dipartimento delle Arti

Insegnamento **Studi di genere nei media** (Laurea Magistrale in Cinema, televisione e produzione multimediale). Gli studenti al termine del corso: Verranno a conoscenza delle nozioni storiche di base per comprendere lo sviluppo degli studi di genere (gender studies) nelle humanities contemporanee. Saranno aggiornati sulle nozioni teoriche fondamentali degli studi di genere e su come questi ultimi siano stati applicati nel campo dello studio dei media audiovisivi. (Docente CLAUDIO BISONI)

Dipartimento di Beni Culturali

Corsi di **Storia e Critica dell'Arte Bizantina** (LM in Beni archeologici, artistici e del paesaggio: storia, tutela e valorizzazione) e di **Storia dell'Arte Bizantina** (Laurea in Beni Culturali): affrontano il grande ruolo delle donne della famiglia imperiale e dell'aristocrazia nello sviluppo dell'arte, delle sue scelte stilistiche e della produzione artistica in genere. (Docente MARIA CRISTINA CARILE)

Dipartimento di Scienze Giuridiche

Seminario **Migro perché sono: Problematiche e storie dell'immigrazione LGBT**. Scopo del ciclo seminariale è quello di sensibilizzare la popolazione studentesca nei confronti di una particolare tipologia di problematiche, che si inseriscono nel più ampio contesto del governo delle migrazioni, e che riguardano i meccanismi di tutela ed integrazione offerti nei confronti dei migranti LGBT, con particolare riferimento alla cornice normativa di diritto internazionale e dell'Unione europea ad essi applicabile. (Docente FEDERICO CASOLARI)

Dipartimento di Scienze Biomediche e Neuromotorie

Insieme a Susi Pelotti e Barbara Ferrari, insegnamento **Violenza sulle donne: Valutazione del trauma psichico e degli aspetti medico-legali**, elettivo nel corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e chirurgia. La violenza sulle donne è contemplata anche nel programma dell'insegnamento di **Psichiatria** sempre nel corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e chirurgia. (Docente DIANA DE RONCHI)

Dipartimento di Scienze Giuridiche

Corso **Women and Law - Donne e giurisprudenza**. Lo studente acquisisce conoscenze specifiche sul tema del femminismo giuridico e sullo studio critico, nell'ottica di genere, del diritto e della legge come strumenti di libertà, del diritto sessuato, della discriminazione e dei diritti umani.

Il corso verte sui principali temi giuridici affrontati nel dibattito femminil/femminista con particolare attenzione al dibattito bioetico. (Docente CARLA FARALLI)

Dipartimento di Beni Culturali

Insegnamento **Political Power Beyond State Boundaries: Migration, Development and Human Rights**, presso LM internazionale I-Contact del Campus di Ravenna: attenzione alle questioni di genere, così come alle condizioni di vita e al trattamento delle donne, trasversale rispetto ai tre temi oggetto dell'insegnamento (migrazioni, sviluppo e diritti umani). (Docente ANNALISA FURIA)

Dipartimento di Scienze Dell'Educazione "Giovanni Maria Bertin"

Corso **Sociologia della famiglia e delle differenze di genere** al CdS Educatore Sociale e Culturale (laurea triennale) a Bologna e anche a Rimini. Il corso è interamente dedicato al genere e alle famiglie. (Docente ROSSELLA GHIGI)

Dipartimento di Filosofia e Comunicazione

Corso alla triennale in Educatore sociale e culturale e alla triennale di Filosofia, al momento denominato Studi sociali delle scienze ma dal prossimo anno sarà un corso di 12 cfu denominato **Genere e studi sociali della scienza**. Sempre dal prossimo anno corso su donne, genere e scienza per la magistrale di Filosofia, ma sarà intitolato **Scienza, storia e società**. (Docente PAOLA GOVONI)

Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche

Insegnamento **History of Medicine** – Bologna Medical School: particolare attenzione ai temi che riguardano il ruolo delle donne nella storia della medicina e il rapporto della medicina sul concetto di corpo e segnatamente del corpo delle donne. Inoltre, in qualità di tutor degli studenti di medicina e specializzandi di medicina interna nel reparto di degenza della Semeiotica Medica, promozione della conoscenza delle specificità di genere nella diagnostica, nella terapia, nelle strategie di prevenzione, nonché nella sperimentazione clinica. (Docente ANNAGIULIA GRAMENZI)

Dipartimento di Storia Culture Civiltà

Insegnamento **Storia delle donne e di genere nel Medioevo**, nella laurea triennale di Storia. (Docente TIZIANA LAZZARI)

Dipartimento di Scienze Giuridiche

Insegnamento **Gender and the Law**. Dal prossimo a.a. con modulo di 16 ore su **Women and Gender in Islamic Countries**. (Docente SUSANNA MANCINI)

Dipartimento di Scienze Dell'Educazione "Giovanni Maria Bertin"

Corsi **Storia della pedagogia** (Scienze della formazione primaria) e **Storia dei servizi e dei luoghi educativi** (Pedagogia): si affronta trasversalmente la tematica di Storia dell'educazione di genere. (Docente TIZIANA PIRONI)

Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali

Dipartimento di Interpretazione e Traduzione

Corso **Studi interculturali e di genere** - Dipartimento di Interpretazione e Traduzione (Campus di Forlì). All'interno del corso solitamente si tengono anche dei cicli di seminari sulle seguenti tematiche: genere e letteratura (Raffaella Baccolini), genere e traduzione (Adele D'Arcangelo), genere e antropologia (Elizabeth Whitaker), genere e cinema horror (Ira Torresi), genere e discorso d'odio nei new media (Beatrice Spallaccia). (Docente BEATRICE SPALLACCIA)

Dipartimento di Scienze Giuridiche

Corso **Diritto regionale**, affronta il tema del riequilibrio di genere nelle elezioni politiche: è infatti nella legislazione regionale che, per la prima volta nel nostro ordinamento, è stata introdotta la cosiddetta doppia preferenza di genere e, più in generale, è maturata l'attenzione per misure normative volte al riequilibrio della rappresentanza politica femminile. (Docente DILETTA TEGA)

SEMINARIO ETICA E POLITICA NELLA PROSPETTIVA DEGLI STUDI DI GENERE

Il corso è a cura delle professoresse **Carla Faralli** e **Raffaella Lamberti**, con la collaborazione delle dott.sse **Ilaria Santoemma** e **Deborah Sannia**.

Nell'anno accademico 2018/2019 si svolgerà la XIV edizione del Corso di Etica e Politica in Prospettiva di Genere rivolto a studentesse e studenti universitarie/i e cittadinanza grazie alla convenzione tra Università Bologna e Associazione Orlando - Centro delle donne di Bologna. Mira a promuovere la conoscenza delle questioni incombenti e delle esperienze in atto fornendo strumenti critici alla comprensione/azione dei fenomeni e delle pratiche culturali, filosofico-giuridiche e socio-politiche esistenti, secondo una prospettiva critica di genere.

Programma/Contenuti

Donne in Italia tra XX e XXI secolo. Figure, Congiunture, Eventi, Movimenti

www.women.it.

Calendario corso 2018/2019

Ottobre

Lunedì 8 Presentazione del corso Carla Faralli, Raffaella Lamberti; Il pensiero dell'esperienza femminista in Italia, Lea Melandri.

Martedì 9 Il "passo lungo" delle donne. Maschi e femmine nelle trasformazioni socio-economiche del Paese, Arnaldo Spallacci; Presentazione della Biblioteca Italiana delle Donne, Simona Brighetti.

Lunedì 15 Storia di donne e di Femministe: il caso italiano, Elda Guerra.

Martedì 16 Maria Montessori e il suo tempo, Valeria Babini.

Lunedì 22 Testimonianze di donne dai campi di concentramento e di lavoro nazisti. La memoria è un lavoro di cura, Paola Moretti.

Martedì 23 Profughe nella guerra e nel dopoguerra del secondo conflitto mondiale, Giancarla Codrignani; Vite quotidiane di donne negli anni quaranta e cinquanta, Paola Patuelli.

Lunedì 29 Il femminismo degli anni settanta, Anna Scattigno; Il rapporto tra femminismo in Italia e femminismo in Francia, Vincenza Perilli.

Segue la visita alla mostra: Alza il triangolo al cielo. Desideri, Corpi, Spazi delle donne in mutamento, a cura di Stefania Minghini Azzarello, consulenza scientifica Elda Guerra.

Novembre

Lunedì 5 Cristina Campo, Raffaella Lamberti; Carla Lonzi e il suo tempo, Laura Iamurri.

Martedì 6 Alba De Cespedes ed Elsa Morante, Maria Luisa Vezzali.

Lunedì 12 Angela Putino: pensiero ed esperienza, Laura Bazzicalupo. Martedì 13 Gruppo 100 Scienziate, Fondazione Bracco, Lo stato dei lavori, Patrizia Caraveo.

Lunedì 19 I movimenti LGBT, Elisa Arfini, Liana Borghi.

Martedì 20 Il movimento femminista italiano e le lotte per l'aborto, Ilaria Santoemma; Riprodursi e non riprodursi nel paese dei teo-con, Angela Balzano; Carte e parole: lotte per l'aborto tra archivio e biblioteca, Deborah Sannia.

Lunedì 26 Donne migranti dal Mediterraneo all'Italia, Gabriella Rossetti; Relazioni e accoglienza di donne richiedenti asilo nella nostra provincia, Loretta Michelini - Mondo Donna, coordinano Rita Alicchio e Lucia Ferrante, Gruppo Mondialità Orlando.

Martedì 27 Quadro delle vicende legislative egiuridiche in Italia riguardanti le donne Maria Virgilio, Susanna Mancini.

Dicembre

Lunedì 3 Bioetica e biodiritti a proposito di finevita, Carla Faralli.

SEMINARIO LE VIOLENZE MASCHILI CONTRO LE DONNE

Coordinatrice responsabile del seminario: **Carla Faralli**

Curatrice: **Maria (Milli) Virgilio**

12 lezioni ciascuna di due ore, dal 26 febbraio 2019 al 7 maggio, martedì e/o giovedì ore 17-19. CFU n. 3 (4 per Scienze politiche).

Il Seminario ha come obiettivo - in continuità con le attività già avviate in ambito accademico presso il Dipartimento di Filosofia e Comunicazione - di sensibilizzare, formare e orientare gli studenti sul tema della violenza maschile contro le donne e sulla gestione culturale, sociale, etica e giuridica del fenomeno, sia nel contesto territoriale nazionale sia per quel che riguarda l'orizzonte europeo e internazionale.

Le docenti invitate sono: Chiara Elefante, Rita Monticelli, Valeria Babini, Carla Faralli, Pina Lalli, Milli Virgilio, Annalisa Verza, Fiorella Giusberti, Emanuela Fronza, Elena Valentini, Chiara Gius, Giovanna Cosenza, Raffaella Baccolini, Susi Pelotti, Lea Melandri.

CURRICULUM WOMEN'S AND GENDER STUDIES - STUDI DI GENERE E DELLE DONNE (GEMMA): PER STUDENTESSE/I IMMATRICOLATI NELL'A.A. 2019/2020

PRIMO ANNO DI CORSO

01 - CORE CLUSTER: 30 ECTS (FIRST SEMESTER)

Lo/la studente/essa al 1° anno deve conseguire 30 cfu sostenendo le seguenti discipline:

26013 FEMINIST HISTORY: WOMEN'S MOVEMENTS WORLDWIDE AND FEMINIST HISTORIOGRAPHY - STORIA DELLE DONNE

26016 FEMINIST HISTORIOGRAPHY - STORIOGRAFIA FEMMINISTA

26015 WOMEN'S MOVEMENTS WORLDWIDE - I MOVIMENTI DELLE DONNE NEL MONDO

26044 FEMINIST METHODOLOGY: INTERDISCIPLINARY METHODS IN WOMEN'S STUDIES - METODOLOGIE FEMMINISTE: INTERDISCIPLINARITA' NEGLI STUDI DI GENERE E DELLE DONNE

26014 FEMINIST THEORY: BETWEEN DIFFERENCE AND DIVERSITY - TEORIE DEGLI STUDI DI GENERE E CRITICHE FEMMINISTE: TRA DIFFERENZE E DIVERSITA'

02 - CLUSTER A: 30 ECTS (SECOND SEMESTER)

Lo/la studente/essa al 1° anno deve conseguire 30 cfu sostenendo 5 discipline: le 3 seguenti sono obbligatorie mentre le altre 2 saranno scelte dal subcluster A

26024 WOMEN'S MOVEMENTS IN ITALIAN MODERN HISTORY - I MOVIMENTI DELLE DONNE NELLA STORIA MODERNA E CONTEMPORANEA ITALIANA

26018 ITALIAN WOMEN'S LITERATURE - LETTERATURA ITALIANA DELLE DONNE

26023 MEDIEVAL WOMEN'S LITERATURE - LETTERATURA MEDIEVALE DELLE DONNE

03 - SUBCLUSTER A (12 CFU)

Lo/la studente/essa deve scegliere 2 discipline tra le seguenti:

26020 GERMAN WOMEN'S LITERATURE - LETTERATURA TEDESCA DELLE DONNE

26021 SPANISH WOMEN'S LITERATURE - LETTERATURA SPAGNOLA DELLE DONNE

26019 ENGLISH WOMEN'S LITERATURE - LETTERATURA INGLESE DELLE DONNE

26022 RUSSIAN WOMEN'S LITERATURE - LETTERATURA RUSSA DELLE DONNE

SECONDO ANNO DI CORSO

01 - ELECTIVE PART ONE - TOTAL CREDITS: 18 (THIRD SEMESTER) (18 CFU)

Lo/la studente/essa al 2° anno deve conseguire 18 cfu scegliendoli tra le seguenti discipline:

26027 THE REVISION OF THE BODY IN WOMEN'S LITERATURE - LA RE-VISIONE DEL CORPO NELLA LETTERATURA DELLE DONNE

30873 WOMEN'S POPULAR CULTURE: WOMEN'S TRAVEL LITERATURE AND CRITICAL UTOPIAS - DONNE E CULTURA POPOLARE

26029 CRITICAL UTOPIAS - UTOPIA CRITICA

26028 WOMEN'S TRAVEL LITERATURE - LA LETTERATURA DI VIAGGIO DELLE DONNE

76131 WOMEN'S NORTHERN LITERATURE AND CULTURE

75369 CULTURAL REPRESENTATIONS OF WOMEN AND GENDER IN FINNO-UGRIC CONTEXTS - RAPPRESENTAZIONI CULTURALI DI GENERE E DELLE DONNE NEI CONTESTI UGRO-FINNICI

75361 WOMEN'S CULTURAL MEMORY IN SCANDINAVIAN TRADITION - LA MEMORIA CULTURALE DELLE DONNE NELLA TRADIZIONE SCANDINAVA

02 - ELECTIVE PART TWO - TOTAL CREDITS: 12 - (THIRD SEMESTER) (12 CFU)

Lo/la studente/essa deve scegliere 12 cfu tra le seguenti discipline:

26030 WOMAN AND SOCIAL SCIENCES - DONNE E SCIENZE SOCIALI

26031 WOMEN AND SCIENCE - DONNE E SCIENZA

71243 METHODS, SOURCES, RESEARCH AND DOCUMENTATION FOR WOMEN'S STUDIES - METODI, FONTI, RICERCA E DOCUMENTAZIONE DELLE DONNE E PER LE DONNE

26025 WOMEN PAINTERS IN WESTERN HISTORY OF ARTS - LE DONNE PITTRICI NELLA STORIA DELL'ARTE OCCIDENTALE

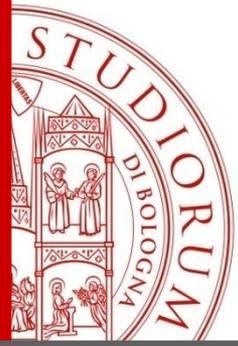
26026 WOMEN AND LAW - DONNE E GIURISPRUDENZA

75362 GENDER AND VIOLENCE IN THE OLD GERMANIC LITERATURES - VIOLENZA E GENERE NELLE ANTICHE LETTERATURE GERMANICHE

03 - MASTER THESIS: 30 ECTS (FOURTH SEMESTER)

Lo/la studente/essa al 2° anno deve conseguire 30 cfu sostenendo l'idoneità dell'attività seminariale preparatoria e la tesi finale di Laurea, secondo quanto previsto dal Regolamento didattico del Corso

30909 MASTER THESIS – PROVA FINALE



Gli studi di genere a Forlì

presso il *Dipartimento di Interpretazione e Traduzione*
(D.I.T.)

<http://www.dit.unibo.it/it/ricerca/aree-della-ricerca/studi-letterari-di-genere-e-interculturali>

<https://www.unibo.it/it/didattica/insegnamenti/insegnamento/2018/326384>

<http://metra.dipintra.it/>

www.g-book.eu

Tre percorsi a scelta. Studi di genere

- ✓ Il corso di laurea triennale in mediazione linguistica interculturale (Dipartimento D.I.T.) prevede tre percorsi:
1) letterario 2) studi di genere 3) socio-scientifico.

- ✓ **Percorso Studi di genere :**

Percorso interdisciplinare su tre anni con insegnamenti caratterizzanti:

- Studi Interculturali e di Genere (6CFU) dal 2001
- Storia di genere (6CFU)
- Antropologia e genere (6CFU)



Cofinanziato dal
programma Europa creativa
dell'Unione europea



Il progetto G-BOOK

GENDER IDENTITY: CHILD READERS AND LIBRARY COLLECTIONS

Programma Creative Europe - giugno 2017 – febbraio 2019

- ✓ **Capofila: Centro MeTRa**
- ✓ **Biblioteca Universitaria “Livres au Trésor” e Centro di ricerca “Pléiade”, Université Paris 13 (Francia)**
- ✓ **Centro di Studi Anilij (National Association for Research in Children and Youth Literature), Universidad di Vigo (Spagna)**
- ✓ **Centre for Children's Literature and Culture Studies, Dublin City University (Irlanda)**
- ✓ **Regional Public Library "Petko Rachev Slaveikov" (Bulgaria)**
- ✓ **Biblioteka Sarajeva (Bosnia Erzegovina)**

Progetto G-Book - obiettivi

- ✓ **Creazione della prima bibliografia europea di libri per bambin* dai 3 ai 10 anni, “positiva” dal punto di vista del genere** (aperta, plurale, varia, priva di stereotipi, improntata al rispetto e alla valorizzazione delle diversità);
- ✓ realizzazione di **due collezioni multilingue itineranti** su tematiche specifiche;
- ✓ implementazione del **primo sito online multilingue** (disponibile nelle lingue dei paesi partner), contenente la bibliografia così come tutta una serie di giochi e materiali divulgativi e pedagogici legati alle questioni di genere;
- ✓ creazione di uno **spazio riservato ai libri della bibliografia presso 6 biblioteche pubbliche** dei sei paesi partner e donazione di circa 200 libri della bibliografia.
- ✓ realizzazione di molteplici **attività di audience development** destinate a bambin*, insegnanti e genitori;
- ✓ **coinvolgimento in ogni paese partner di case editrici sensibili al genere**, per la promozione di libri meritevoli di essere tradotti, tratti dalla bibliografia internazionale.

La traduzione di testi per l'infanzia in una prospettiva di genere: aspetti teorici e applicati

Progetto finanziato Almaidea (MeTRa)

Analisi, teorica e applicata, delle questioni di genere (rappresentazione di identità e ruoli di genere) nella traduzione in italiano di testi inglesi, francesi e spagnoli per giovani lettrici/lettori.

Organizzazione di tavole rotonde con case editrici sensibili al genere; traduttrici/traduttori; insegnanti.

Gennaio 2018- Gennaio 2020



Co-funded by the
Creative Europe Programme
of the European Union

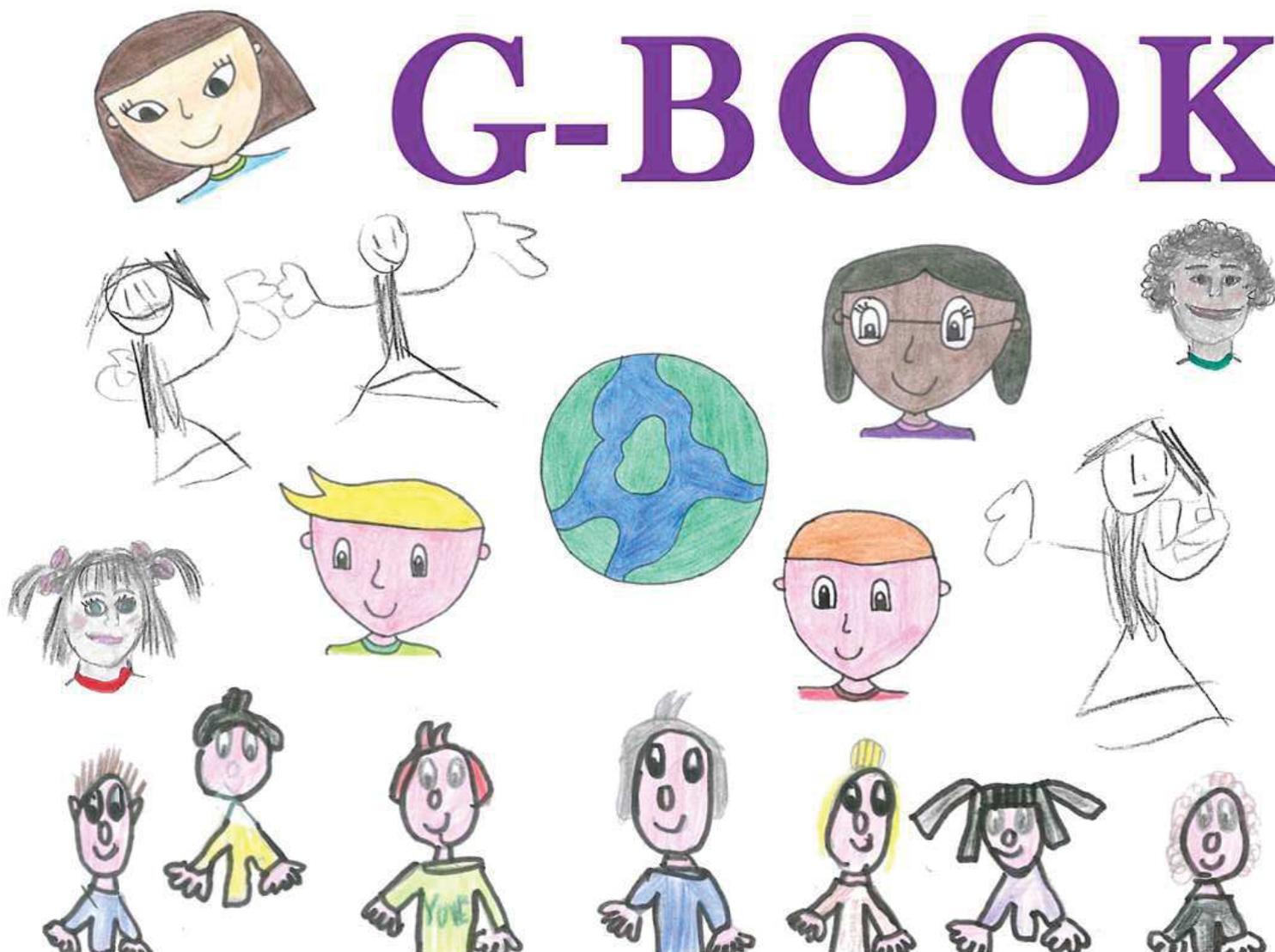


ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA



Gender Identity: Child Readers and Library Collections

G-BOOK



Universida de Vigo



UNIVERSITÉ PARIS 13



The European Commission support for the production of this publication does not constitute an endorsement of the contents which reflects the views only of the authors, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein

G-BOOK (Gender Identity: Child Readers and Library Collections)

è un progetto finanziato dall'Unione Europea nell'ambito del programma Europa Creativa. Il Centro MeTRa dell'Università di Bologna a Forlì insieme ad altri 5 partner hanno selezionato e donato alla Biblioteca Comunale Saffi circa 200 libri per bambini e bambine (3-10 anni). I libri sono stati scelti perché rappresentativi di una letteratura per l'infanzia che offre molteplici modelli maschili e femminili positivi, una letteratura senza stereotipi e rispettosa delle diversità.

Oltre ai libri presenti presso la Biblioteca Comunale Saffi, il progetto ha realizzato la prima bibliografia europea che è possibile consultare sul sito multilingue

www.g-book.eu

Sul sito è inoltre possibile trovare materiali divulgativi e pedagogici per famiglie, insegnanti, bibliotecari/e, nonché alcuni giochi da scaricare, colorare, ritagliare, costruire, da soli/e o in compagnia.